

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **CCXXXV**

n. **2**

## RELAZIONE

### SULL'ATTIVITÀ DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA MEDESIMA BANCA DATI

(Anno 2010)

*(Articolo 19 della legge 30 giugno 2009, n. 85)*

*Presentata dal Ministro della giustizia*

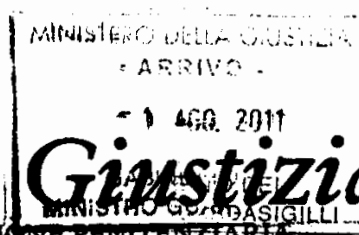
**(ALFANO)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 4 agosto 2011*

---

PAGINA BIANCA



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Cod. Id.

DOC CCXXXV, 12

Roma, 28 luglio 2011



GDAP-0296528-2011

PU-GDAP-1a00-01/08/2011-0296528-2011

Al Sig. Capo di Gabinetto  
dell'On.le Ministro della GiustiziaServizio Rapporti  
col Parlamento

21/8/2011

IL CAPO DI CABINETTO

Settembrino Nebbioso

OGGETTO: Banca Dati DNA – relazione annuale al Parlamento –

AL fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 19 della legge n. 85/2009<sup>1</sup>, si riportano di seguito gli elementi informativi utili, secondo le notizie pervenute dalle articolazioni interessate, alla relazione al Parlamento.

Si rammenta in primo luogo che la citata normativa nel prevedere l'istituzione del Laboratorio centrale del DNA presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – cui verrà riservata la *tipizzazione* nonché la *conservazione* dei campioni biologici – rimette la definizione attuativa ad un successivo regolamento di esecuzione che è in via di definizione<sup>2</sup>. Il superamento delle scadenze temporali indicate è stato determinato dalla estrema complessità e delicatezza della materia, e dalla esigenza di approntare strumenti di massima garanzia per la corretta acquisizione e conservazione del reperto e della conseguente tipizzazione del profilo, oltre che per la salvaguardia delle connesse istanze di tutela della riservatezza dei dati sensibili.

Per quanto riguarda l'istituzione dei ruoli tecnici della polizia Penitenziaria, il 15 giugno u.s. sono state restituite dall'Ufficio Legislativo del Ministero le osservazioni formulate in merito agli schemi di decreti interministeriali predisposti ai sensi del D.lgs n. 162/2010, e la competente Direzione Generale del Personale e della Formazione sta procedendo alle integrazioni richieste, relative essenzialmente alla necessità di una maggiore precisazione delle responsabilità e dei contenuti dei profili professionali nonché delle modalità di svolgimento dei concorsi per l'accesso alle qualifiche iniziali.

<sup>1</sup> Art. 19: "I Ministri dell'interno e della giustizia informano il Parlamento, con cadenza annuale, in ordine alle attività svolte, nel periodo di riferimento, rispettivamente dalla banca dati nazionale del DNA e dal laboratorio centrale per la medesima banca dati, nonché in ordine allo stato di attuazione delle norme previste dal presente capo per le parti di rispettiva competenza".

<sup>2</sup> L'art. 16 prevede che, "su proposta del Ministro della Giustizia e del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Difesa, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e con il Ministro delle politiche agricole e forestali, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita", entro 4 mesi dall'entrata in vigore della legge sia emanato il regolamento d'attuazione.

Nel marzo 2010 è stata stipulata la Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata" per lo svolgimento di attività di consulenza e collaborazione sia per quanto riguarda la logistica sia per gli aspetti prettamente tecnici (strumentazione, reagenti, modalità di tipizzazione profili, conservazione dei campioni, certificazione di qualità).

A seguito dell'individuazione di un idoneo locale atto ad ospitare il Laboratorio Centrale del DNA, denominato RM3, presso l'area lavorazioni dell'istituto di Roma Rebibbia, sono stati stipulati i contratti per gli interventi di ristrutturazione dei locali il cui completamento è previsto per il prossimo mese di settembre. A completamento dei lavori necessari per la funzionalità della struttura del laboratorio, si indirà ulteriore gara per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e degli impianti meccanici ed elettrici.

Per il mese di ottobre p.v. dovrebbero essere consegnati gli arredi tecnici e le strumentazioni elettroniche necessarie all'operatività del Laboratorio Centrale, posto che è stato già sottoscritto e registrato alla Corte dei Conti il relativo contratto con la Ditta aggiudicataria della gara pubblica indetta in ambito comunitario.

Sono state diramate direttive in merito alla realizzazione delle c.d. stanze bianche vale a dire i locali delle sedi penitenziarie ove effettuare i prelievi biologici, e sono in corso le assegnazioni dei fondi necessari alla concreta realizzazione.

Sono invece in via di definizione il capitolato tecnico per l'acquisto kit di prelievo del campione biologico e per il materiale hardware e software relativo alle apparecchiature informatiche per la trasmissione dei dati alla Banca dati del DNA presso il Ministero dell'Interno.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
